

GIANNA GANCIA:
«5 ANNI POSITIVI»

A DOGLIANI IL FESTIVAL
DI TV E NUOVI MEDIA

SPECIALE BIODILIZIA:
LA CASA PIÙ VIVIBILE



**RACCOLTA DEL MAIS:
OLIMAC È LEADER
IN TUTTO IL MONDO**

Maria e Giuseppe Carboni con i figli Lorenzo e Daniela: la famiglia da oltre 60 anni guida l'azienda di Margarita in costante crescita grazie a grandi investimenti, ricerca e innovazione continua

Bigstore
ALMA CUNEO

ANNO XXIX - N. 16 - 24 APRILE 2014 - WWW.IDEAWEBTV.IT

RACCOLTA MAIS: OLIMAC È IL VERO LEADER MONDIALE

Grandi investimenti, ricerca e innovazione tecnologica sono alla base della continua crescita dell'azienda di Margarita



missione e i riduttori. Tornitura, dentatura degli ingranaggi, saldatura, tutto è prodotto con sistemi robotizzati. Un altro primato di OLIMAC, come sottolinea il signor Carboni, è la totale autonomia produttiva. «Siamo l'unica azienda al mondo

cienza allo spannocchiatore. «Con il nostro impianto», precisa il signor Carboni, «garantiamo una verniciatura che dura tre volte di più rispetto a quella media del comparto». Nel settore della meccanizzazione agricola le peculiarità esclusi-

o inoltre si è appena conclusa la visita della delegazione commerciale OLIMAC nord americana che ha stabilito e sede principale nello Iowa. In OLIMAC un sistema domotico di ultima generazione controlla tutte le funzionalità dello stabil-

ci e maestranze sono oltre 150 i dipendenti della OLIMAC di Margarita. «Siamo in crescita in tutti i mercati del mondo», sottolinea il signor Carboni. «Il nostro sviluppo in termini sia di valore che di quantità di macchine prodotte e vendute, aumenta di anno in



A sinistra: vista di parte dell'area produttiva dello stabilimento "Olimac" (sopra: veduta esterna). In alto, a sinistra: lo spannocchiatore "Drago". Qui a fianco: la delegazione commerciale "Olimac" nord americana durante la recente visita alla sede di Margarita dell'azienda

Alle porte di Margarita, su una superficie di proprietà di oltre 80.000 metri quadrati, sorge lo stabilimento OLIMAC, un complesso industriale e tecnologico unico nel panorama mondiale del settore, in cui si progettano e si costruiscono macchine per la raccolta del mais dotate di qualità e di prestazioni superiori. La famiglia Carboni, proprietaria e vulcanica conduttrice dell'azienda, ha sviluppato una strategia di crescita del tutto originale. «Da oltre cinquant'anni», afferma Lorenzo Carboni, socio OLIMAC, «progettiamo e costruiamo esclusivamente mac-

chine per la raccolta del mais. La nostra scelta, unica al mondo, ci ha consentito di concentrarci sulla ricerca e su continue innovazioni tecnologiche. Il nostro Reparto ricerca e progettazione è, infatti, il vero nucleo propulsore di tutta la nostra attività. La tecnologia progettata e tutti i processi produttivi sono trasmessi dalla rete informatica alle macchine utensili robotizzate. In tal modo abbiamo il totale controllo di ogni fase di lavorazione. OLIMAC, leader mondiale del settore, produce la gamma di spannocchiatori "Drago" un vero concentrato di genialità e alta tecnologia. Grazie a sistemi brevet-

tati a livello mondiale, gli spannocchiatori "Drago" raccolgono tutto il mais senza lasciare pannocchie e chicchi sul terreno. Questa tecnologia determina una produttività superiore, quindi più ricavi per l'agricoltore, rispetto a quella possibile con i normali spannocchiatori di tutte le altre marche concorrenti. Nello stabilimento OLIMAC tutto è all'insegna dell'automazione con l'applicazione di sistemi gestionali e produttivi finora mai utilizzati in questo comparto: tutti i materiali e i componenti necessari alla costruzione delle testate mais sono movimentati in modo automatico. L'operatore si limita

Simona Amerio

a richiedere, tramite il sistema informatico, i materiali di cui ha bisogno. Il robot traslocalettore del magazzino automatico preleva dagli scaffali i pezzi richiesti e li trasferisce su carrelli robotizzati a guida automatica senza operatore che percorrono lo stabilimento depositandoli nel reparto che li ha richiesti. «Tutte le fasi di lavorazione sono automatizzate», spiega Lorenzo Carboni. «Il taglio laser delle lamiere e la loro movimentazione avviene senza interventi umani, i centri di lavoro producono automaticamente le scatole di tra-

proiettare e a costruire tutti i pezzi degli spannocchiatori all'interno del nostro stabilimento. Questo determina un controllo assoluto della qualità. Anche per la verniciatura OLIMAC ha scartato le scelte più ovvie, generalmente utilizzate in questo comparto della meccanizzazione agricola, e ha realizzato un impianto di eccellenza, totalmente robotizzato, che occupa 2.500 metri quadrati ed è più lungo di un campo di calcio. Una verniciatura di altissima qualità non solo assicura un'eccellente estetica, ma è fondamentale per preservare dalla ruggine e garantire lunga durata ed effi-

ve di OLIMAC sono conosciute in tutto il mondo per cui, con frequenza settimanale, giungono richieste per la visita dello stabilimento. «Abbiamo dovuto istituire un apposito ufficio», prosegue Lorenzo Carboni, «per gestire le visite di giornalisti, operatori del settore e delegazioni estere che vengono a visitarci da tutto il mondo. Alcuni mesi fa OLIMAC ha ricevuto un'imponente delegazione francese, composta da giornalisti, imprenditori agricoli e responsabili di istituti di ricerca agricola.

lo spannocchiatore "Drago" prodotto a Margarita dalla OLIMAC è un concentrato di alta tecnologia dotato di prestazioni e di qualità straordinarie: perfetta mungitura dello stocco, raccolto totale senza perdite, elevata rapidità di lavoro.

anno. Nell'ultimo biennio il nostro fatturato è cresciuto del 60%. Esportiamo in tutto il mondo il 98% della nostra produzione e prevediamo un'ulteriore crescita nel prossimo biennio. La nostra forza è l'innovazione: produciamo macchine di qualità superiore e il mercato premia sempre la qualità». Pur essendo un'industria mondiale, OLIMAC è molto vicina ai contoterzisti e agricoltori italiani: gli spannocchiatori "Drago" e tutti i servizi di assistenza sono personalizzati in base alle esigenze di utilizzo di ogni cliente locale. Un grande vantaggio per l'economia del nostro territorio.